



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo Statale "Paolo III"

Via Vulci n.6 - 01011 CANINO (VT)

☎ 0761/437043 Fax 0761/439671 ✉ vtic804009@istruzione.it



Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto di beni e servizi su MEPA, tramite Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 – Titolo Progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Avviso pubblico prot.n.20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

CNP:13.1.1A-FESR-PON-LA-2022-46

CUP: I69J21006550006.

CIG: Z5635BA7BE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

Viste le Linee Guida ANAC n. 3 ed in particolare il riferimento all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

Ritenuto che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Tenuto conto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle norme vigenti;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (Contratti sotto soglia) come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Viste la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e le Linee Guida n. 4 aggiornate al D.Lgs 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018 e ss.mm.ii., recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Visto l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: (a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro»;

Visto l'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale «Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»; 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» ed in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a);

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

Visto il Programma Operativo Nazionale «Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia» - Obiettivo Specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 «Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici»

Visto l'Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20 luglio 2021- FESR e l'Avviso di riapertura dei termini della procedura «a sportello» prot. n. 43813 dell'11 novembre 2021 - Reti locali cablate e wireless nelle scuole, emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale «Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU;

Visto l'art. 1, terzo capoverso, del suddetto Avviso, nel quale si specifica che «l'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021»;

Visti i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento;

Viste le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;

Visto l'inoltro del Piano, codice 1072705, in data 30/11/2022;

Vista la delibera del Collegio Docenti n.16 del 12/01/2022 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 17/12/2021 con le quali si approva a ratifica l'adesione alla partecipazione dell'Istituto Comprensivo "Paolo III" di Canino all'Avviso pubblico prot. 20480 del 20 luglio 2021 per la realizzazione del progetto dal titolo "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";

Vista la lettera di autorizzazione del M.I. prot. n. AODGEFID-000019 del 03/01/2022, impegno di spesa a valere sull'avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n. 43813 dell'11 novembre 2021 relativo all'estensione dell'Avviso pubblico prot. AODGEFID/20480 del 20/07/2021;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio (prot.n.258/VI-1 del 11/01/2022) relativo al progetto in oggetto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 9 febbraio 2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

Considerato l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

Considerato che sulla piattaforma CONSIP SPA è presente la Convenzione stipulata con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese VODAFONE ITALIA S.p.A. e CONVERGE S.p.A. per la realizzazione di Reti Locali presso le pubbliche Amministrazioni aventi sede nelle Regioni del Centro Italia, tra cui il Lazio RETI LOCALI 7 – LOTTO N. 3;

Visti gli atti facenti parte della predetta Convenzione, tra cui in particolare la Guida alla Convenzione, il Capitolato Tecnico, l'Offerta Tecnica, la Tabella dei Corrispettivi, dai quali risulta con evidenza che l'adesione alla Convenzione da parte delle Pubbliche Amministrazioni appaltanti ha per oggetto essenzialmente la fornitura di beni strumentali alla realizzazione della Rete Locale (cablata e/o wireless), alla quale possono aggiungersi alcuni servizi opzionali e facoltativi aventi tuttavia un costo separato da determinare in modo distinto rispetto alla fornitura principale;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Visto l'art.1, comma 502, della L.208/2015 (legge di stabilità);

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo svolgimento delle procedure di acquisto, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Vista la richiesta di valutazione preliminare, disposta dal Dirigente Scolastico nei confronti di VODAFONE ITALIA S.p.A., mediante Ordine Diretto di Acquisto su MEPA con Identificativo d'ordine n.6656442 del 19/02/2022, per la successiva redazione del Piano di Esecuzione Preliminare ed adesione alla Convenzione Consip "Reti Locali 7";

Vista la comunicazione della VODAFONE ITALIA SPA, Fornitore della Convenzione Consip "Reti Locali 7", assunto al protocollo n. 2544/IV-5 in data 08/03/2022, con la quale la società specifica di non poter garantire la realizzazione dell'impianto pronto al collaudo entro il mese di ottobre 2022;

Vista la successiva nota prot.n.2709/IV-5 dell'11/03/2022 con la quale l'Istituzione Scolastica, tenuto conto delle esigenze circa l'attuazione del Progetto entro i tempi previsti dalla lettera di autorizzazione, comunica alla VODAFONE ITALIA S.p.A. di trovarsi costretta a reperire sul mercato altra Società/Ditta in grado di garantire l'esecuzione del lavoro nei tempi previsti;

Tenuto Conto che, in considerazione della peculiarità del progetto candidato da questo Istituto, ai fini dell'attuazione del medesimo, appare inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi, non facilmente scorporabili, né il "Listino prezzi" della Convenzione sembra consentire una adeguata valutazione comparativa tra i costi di ciascun bene e/o servizio, a causa di una eccessiva frammentarietà delle componenti di ciascun prodotto, oggetto della fornitura;

Rilevato che la valutazione comparativa di alcuni beni, oggetto dell'acquisto, operata sulla base del "Listino prezzi" della Convenzione, non garantisce con assoluta certezza il requisito della "convenienza economica", richiesto per l'adesione;

Tenuto Conto che le predette necessità possono essere adeguatamente soddisfatte prevedendo di affidare contestualmente la Progettazione dei lavori da eseguire e la Fornitura delle attrezzature strumentali alla realizzazione del piano dei lavori predisposto alla medesima Impresa, senza operare alcun distinguo tra le fasi della Progettazione e della Fornitura in considerazione della unitarietà dell'azione da perseguire per la migliore funzionalità dell'Infrastruttura da realizzare in tempi celeri e brevi;

Ritenuto che tale ultima possibilità è normativamente prevista dal D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito nella Legge 29/07/2021 n. 108, art. 52, che proroga la sospensione del divieto di Appalto integrato (Progettazione ed Esecuzione), prevista dal D.L. 18/04/2019 n. 32 convertito nella Legge 14/06/2019 n.55 (c.d. Decreto Sblocacantieri), al 30 Giugno 2023;

Considerato che sulla piattaforma ACQUISTINRETEPA – per la sezione MERCATO ELETTRONICO – relativamente alla voce Fornitura a corpo per la realizzazione di Reti Locali – Pon Avviso MI prot. n. 20480 del 20/07/2021 – è stabilito espressamente che “Per questa tipologia di prodotti non è presente un catalogo di offerte, ma è possibile effettuare una negoziazione”;

Vista La delibera del Consiglio d’Istituto n.10 del 09/02/2022 che autorizza, sulla base di quanto previsto dall’art.45, comma 2, lettera a) del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, il Dirigente Scolastico ad affidamenti di lavori, servizi e forniture superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”;

Considerata la possibilità di avvalersi del MERCATO ELETTRONICO utilizzando lo specifico e idoneo strumento previsto della Trattativa Diretta finalizzata all’acquisizione dei beni / servizi richiesti per la realizzazione del PON – Avviso MI prot. n. 20480 del 20/07/2021, come descritti nel Piano di candidatura presentato da questo Istituto ed approvato dal Ministero dell’Istruzione con la lettera di autorizzazione prot. n. AOODGEFID-000019 del 03/01/2022;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

Si dispone l’avvio delle procedure per l’acquisizione dell’offerta tecnico / economica (ex artt. 36, comma 2, lett. a) del D. Leg.vo 16/04/2016 n. 50 e 46 del D.l. 28/08/2018 n. 129), finalizzata all’acquisto dei servizi necessari per la realizzazione del PON – Avviso MI prot. n. 20480 del 20/07/2021, descritti nelle premesse, attraverso la Trattativa Diretta, utilizzando il MERCATO ELETTRONICO per l’importo complessivo di €. 45.134,19 (IVA compresa) comprensivo, oltre all’importo autorizzato per le forniture, anche delle economie sulle spese generali. L’operatore economico sarà individuato mediante indagine di mercato, tenuto conto della presenza sul MERCATO ELETTRONICO, preferibilmente del territorio locale.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull’Attività A3/09 “Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021 che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3

Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo, risultante dall’offerta presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche;

Art. 4

L’importo a base della procedura per l’acquisizione degli specifici servizi richiesti di cui all’art. 2 non può superare le somme ivi previste.

Art. 5

La scuola provvederà ad effettuare apposita ricerca di mercato inviando ai fornitori le planimetrie degli edifici scolastici e invitando i fornitori stessi ad effettuare apposito sopralluogo presso gli edifici. Il progetto dovrà essere realizzato in tempi brevi e comunque nel rispetto delle scadenze previste nella nota autorizzativa.

Art. 6

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui all’art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell’operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 7

Ai sensi dell’Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Anna Grazia Pieragostini.

*Il Dirigente Scolastico
Anna Grazia Pieragostini*